



## Perini (Lega) Pensare subito a Magrignano

Alla vigilia dell'anniversario dell'alluvione avvenuta nel 2017, la maggioranza in Con-

siglio Comunale boccia l'emendamento della Lega che avrebbe impegnato il sindaco a terminare i lavori di messa in sicurezza idraulica, e l'urbanizzazione, di Borgo di Magrignano. Il costo della cassa di espansione è stato stimato dal Comune intorno ai 500 mila euro, ma ieri si è preferito destinarne 300 mila al recupero della Porta San Marco. Quello che mi lascia particolarmente perplesso è il fatto che nel mio emendamento non si chiedeva di sostituire l'intervento della Porta con quello in Borgo di Magrignano, ma sempli-

cemente di inserire, aggiungendolo, anche quest'ultimo tra le "priorità" del sindaco Salvetti.

Ciò nonostante una cosa devo dirla chiaramente: stiamo parlando da una parte di un intervento di recupero storico e dall'altra di un intervento che riguarda la sicurezza di tanti livornesi. Infatti, già nel 2019, anche l'assessora all'Urbanistica ammetteva, in risposta ad una mia interrogazione, che: "Il completamento della cassa di espansione appare quanto mai urgente al fine di garantire la sicurezza idraulica di tutto il quartiere". Ad oggi però neanche un granello di terra è spostato! Su questo fronte quindi tutto resta fermo, mentre per il PD diventa di "principale importan-

za" il restauro della Porta San Marco.

Una scelta del tutto incomprendibile, dettata probabilmente dall'impossibilità per il PD di condividere idee e soluzioni della Lega. È così che, alla vigilia del terzo anniversario, questa Amministrazione ha trasformato le celebrazioni per i tragici fatti in una vera beffa.

Oggi e domani il sindaco sarà in prima fila alla fiaccolata e al concerto sinfonico sulla Terrazza, ma resta terribilmente indietro in quello che per un amministratore locale dovrebbe contare maggiormente: i fatti.

